

**Direzione:** INCLUSIONE SOCIALE**Area:** MINORI E PERSONE FRAGILI**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)**N.** G07960 **del** 17/06/2024**Proposta n.** 18321 **del** 16/05/2024**Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

DGR 219 del 12/04/2024 -Approvazione dell'Avviso pubblico e dello schema di domanda per la richiesta di contributi di cui al Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti ex articolo 5 bis, legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 47698/2024 per l'importo di euro 100.000,00, e.f. 2024, e della prenotazione di impegno di spesa n. 3533/2025, per l'importo di euro 100.000,00, e.f. 2025, in favore di creditori diversi, sul capitolo U0000H41748.

Proponente:

Estensore	GHINELLI VALENTINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MAZZAROTTO ANTONIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. MAZZAROTTO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	O. GUGLIELMINO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 18321 del 16/05/2024

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000H41748	2024	100.000,00	12.03 1.04.02.05.000
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Altri trasferimenti a famiglie

4.02.01.04

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE NO DL 50

Prenotazione collegata: BOLLINATURA - 47698/2024

2)	P	U0000H41748	2025	100.000,00	12.03 1.04.02.05.000
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Altri trasferimenti a famiglie

4.02.01.04

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE NO DL 50

Prenotazione collegata: BOLLINATURA - 3533/2025

3)	Q	U0000H41748	2024/47698	-100.000,00	12.03 1.04.02.05.000
----	---	-------------	------------	-------------	----------------------

Altri trasferimenti a famiglie

4.02.01.04

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : GENERA PRENOTAZIONE PERFEZIONATA

4)	Q	U0000H41748	2025/3533	-100.000,00	12.03 1.04.02.05.000
----	---	-------------	-----------	-------------	----------------------

Altri trasferimenti a famiglie

4.02.01.04

CREDITORI DIVERSI

PGC Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.					
Azione					
Beneficiario					
Tipo mov. : GENERA PRENOTAZIONE PERFEZIONATA					

Copia

OGGETTO: DGR 219 del 12/04/2024 Approvazione dell'Avviso pubblico e dello schema di domanda per la richiesta di contributi di cui al Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti *ex* articolo 5 bis, legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo". Perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 47698/2024 per l'importo di euro 100.000,00, e.f. 2024, e della prenotazione di impegno di spesa n. 3533/2025, per l'importo di euro 100.000,00, e.f. 2025, in favore di creditori diversi, sul capitolo U0000H41748.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Minori e persone fragili;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, lett. a);
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020, in particolare l'art. 30 comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri

di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- la deliberazione di Giunta regionale 12 novembre 2019, n. 813 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale;
- il contratto di novazione relativo all'incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino di Direttrice della Direzione regionale “Inclusione sociale”, sottoscritto in data 1° febbraio 2024;
- l'atto di organizzazione 19 luglio 2022, n. G09497, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l'incarico di dirigente dell'Area “Famiglia, minori e persone fragili” della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- l'atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04961, con il quale si è disposta la novazione, a far data dal 1° maggio 2024, del contratto del dott. Antonio Mazzarotto, da dirigente dell'Area “Famiglia, minori e persone fragili” della Direzione regionale “per l'Inclusione Sociale” a dirigente dell'Area “Minori e persone fragili” della Direzione regionale “Inclusione sociale”;

VISTE, inoltre,

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 13;
- la legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 “Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 “Piano sociale regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 17 luglio 2020, n. 452 “Approvazione delle Linee Guida Regionali per i centri anziani del Lazio” e s.m.i;
- la deliberazione della Giunta regionale del 12 aprile 2024, n. 219 “Legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 “Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo”. Articolo 5 bis “Istituzione del Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti”: definizione di criteri e modalità per l'accesso al fondo e modalità di rendicontazione delle spese sostenute”, cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 5 bis della citata legge regionale n. 16/2021 e ss.mm.ii. che recita:

1. È istituito un Fondo di solidarietà per la concessione di contributi da destinare alle persone anziane, così come definite ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), che abbiano subito atti di violenza quali truffe, raggiri, rapine, estorsioni, scippi, regolarmente denunciati all'autorità giudiziaria.
2. I contributi, modulati sulla base dell'ISEE, sono erogati ai soggetti di cui al comma 1 che abbiano sostenuto spese per danni materiali subiti all'abitazione o alle pertinenze, a seguito di effrazioni per furto o tentato furto, ovvero per spese mediche riabilitative per cause connesse o derivanti da tali eventi.
3. I contributi non possono essere richiesti da soggetti già titolari di polizze assicurative a copertura delle medesime tipologie di danno subito. Il contributo può essere erogato solo con riferimento ad un sinistro avvenuto nell'anno.
4. La Giunta regionale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con propria deliberazione definisce, sulla base di quanto previsto dal presente articolo, i criteri e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso al fondo nonché le modalità di rendicontazione delle spese sostenute.

DATO ATTO che, in esecuzione del disposto sopra riportato con la DGR n. 219/2024:

- sono stati approvati i criteri e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso al "Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti" nonché le modalità di rendicontazione delle spese sostenute;
- è stato prenotato, per la copertura degli oneri conseguenti, l'impegno complessivo di euro 200.000,00, sul capitolo di spesa U0000H41748 denominato "Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti", esercizio finanziario 2024 (Missione 12, Programma 03, PCF 1.04.02.05), di cui euro 100.000,00 nell'esercizio finanziario 2024 (prenotazione di impegno n. 47698/2024) ed euro 100.000,00 nell'esercizio finanziario 2025 (prenotazione di impegno n. 3533/2025);

RITENUTO

di approvare, in attuazione della citata DGR n.219/2024, l'Avviso pubblico per la richiesta di contributi di cui al Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti *ex art 5 bis*, legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" (allegato A) e il relativo schema di domanda (allegato B), parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

di perfezionare la prenotazione di impegno di spesa n. 47698/2024, per l'importo di euro 100.000,00, e.f. 2024, e la prenotazione di impegno di spesa n. 3533/2025, per l'importo di euro 100.000,00, e.f. 2025, in favore di creditori diversi, sul capitolo U0000H41748 (Missione 12, Programma 03, PCF 1.04.02.05);

RITENUTO, altresì, di nominare Mazzarotto Antonio, come Responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di approvare, in attuazione della citata DGR n.219/2024, l'Avviso pubblico per la richiesta di contributi di cui al Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti *ex art 5 bis* legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" (allegato A) e il relativo schema di domanda (allegato B), parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
2. di perfezionare la prenotazione di impegno di spesa n. 47698/2024, per l'importo di euro 100.000,00, e.f. 2024, e la prenotazione di impegno di spesa n. 3533/2025, per l'importo di euro 100.000,00, e.f. 2025, in favore di creditori diversi, sul capitolo U0000H41748 (Missione 12, Programma 03, PCF 1.04.02.05);
3. di nominare Antonio Mazzarotto, come Responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale.

La presente Determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.regione.lazio.it

LA DIRETTRICE
(Ornella Guglielmino)

Allegato B

Spett.le

Regione Lazio

Direzione Regionale Inclusione Sociale

-Area Minori e Persone fragili

inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it

MODULO DI DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art. 47 D.P.R. 445/2000)

l sottoscritt _____ nat_ a _____
Prov: _____
Stato: _____
Codice fiscale _____
residente in via/p.zza _____ n. _____
cap _____ Comune: _____
eventuale domicilio se diverso dalla residenza _____
Tel. _____ Cell. _____
Posta elettronica _____ Pec: _____

CHIEDE

la concessione di un contributo relativo al Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti ex art 5 bis legge regionale 17 novembre 2021, n. 16

A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000;

DICHIARA

1. di essere residente nella Regione Lazio;
2. di aver almeno 60 anni di età;
3. di essere vittima di truffa, raggio, rapina, estorsione, scippo nel territorio della Regione Lazio regolarmente denunciato alle competenti Autorità;
4. di non essere titolare di polizze assicurative a copertura delle stesse tipologie di danno subitoid;
5. di non aver ottenuto, nell'anno in corso, contributi pubblici per i medesimi fatti del contributo di cui alla presente richiesta;
6. di essere a conoscenza che la Regione potrà provvedere ad effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato;

7. di essere a conoscenza che, se dai controlli effettuati emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alla responsabilità penale per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il dichiarante decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- copia della denuncia presentata alle autorità competenti
- attestazione ISEE, ordinario o corrente, in corso di validità
- copia attestazione IBAN intestato al richiedente;
- copia di fatture o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente quietanzati (es. , scontrini) relativi alle spese per i danni materiali subiti o alle spese mediche riabilitative per cause connesse o derivanti dagli eventi risultanti nella denuncia
- Nel caso di fatture:
 - sono intestate al destinatario del contributo
 - riportano la tipologia delle spese effettuate
 - sono coerenti con quanto evidenziato nella denunciaSaranno riconosciute le spese sostenute a decorrere dal 01/01/2024 con fattura o altro documento contabile di valore probatorio equivalente quietanzati (es. scontrini, ecc).
- altro (specificare _____)

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e del "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (RGPD), che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto al fine della concessione del finanziamento richiesto.

Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte della Regione Lazio che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.

Inoltre, il sottoscritto dichiara di aver preso visione della "Informativa sulla Privacy" di cui all'art.9 dell'Avviso.

Firma del dichiarante

AVVISO PUBBLICO

per la richiesta di contributi di cui al Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti ex art 5 bis legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 “Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell’invecchiamento attivo”)

Art. 1
(Finalità)

Il presente avviso è finalizzato alla concessione di contributi da destinare alle persone anziane vittime di truffe, raggiri, rapine, estorsioni, scippi, regolarmente denunciati all’autorità giudiziaria. Il contributo può essere erogato in riferimento ad un unico evento avvenuto nell’anno e verificatosi a decorrere dal 1 gennaio 2024 e fino ad esaurimento delle risorse

Art. 2
(Soggetti beneficiari)

Possono presentare domanda di contributo a valere sul presente avviso le persone residenti nella Regione Lazio, di età superiore ai 60 anni, con ISEE annuo fino a euro 20.000,00, vittime di truffe, raggiri, rapine, estorsioni, scippi, nel territorio della Regione Lazio, regolarmente denunciati alle competenti autorità, che non siano titolari di polizze assicurative a copertura delle stesse tipologie di danno subito e che non abbiano beneficiato di altri contributi pubblici per i medesimi fatti.

Art. 3
(Risorse e modalità di finanziamento)

La dotazione finanziaria del presente avviso è di euro 200.000,00, di cui euro 100.000,00 a valere sull’esercizio finanziario 2024 ed euro 100.000,00 a valere sull’esercizio finanziario 2025. L’entità del contributo è determinata in rapporto al danno subito e modulata secondo le fasce ISEE di seguito indicate:

Fascia ISEE	Percentuale del rimborso rispetto all’importo del danno subito
0 – 5.000,00	100%
5.000,01- 10.000,00	80%
10.000,01- 15.000,00	60%
15.000,001- 20.000,00	40%

In ogni caso l’importo massimo del contributo erogabile al singolo richiedente è di euro 500,00

L’assegnazione del contributo avverrà secondo la modalità “a sportello”. Le richieste di contributo, pertanto, saranno esaminate in base all’ordine cronologico di presentazione e saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art 4 **(Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo)**

Le persone richiedenti dovranno presentare la domanda di contributo, pena l'esclusione, utilizzando il facsimile di domanda riportato in allegato a mezzo PEC, all'indirizzo:

inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it, con il seguente oggetto "Avviso pubblico per la richiesta di contributo di cui al Fondo di solidarietà per gli anziani vittime di truffe e furti ex art 5 bis legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo".

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte e, pena l'esclusione, dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- essere sottoscritta dal richiedente, corredata dalla copia di documento di identità in corso di validità;
- contenere la dichiarazione:
 1. di non essere titolare di polizze assicurative a copertura delle stesse tipologie di danno subito;
 2. di non aver ottenuto contributi pubblici per i medesimi fatti.

Alla domanda dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

- 1) copia della denuncia presentata alle autorità competenti;
- 2) attestazione ISEE, ordinario o corrente, in corso di validità;
- 3) copia attestazione IBAN intestato al richiedente;
- 4) copia di fatture o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente quietanzati (es. scontrini, ecc) relativi alle spese per i danni materiali subiti o alle spese mediche riabilitative per cause connesse o derivanti dagli eventi risultanti nella denuncia.

Le fatture dovranno:

- essere intestate al destinatario del contributo;
- riportare la tipologia delle spese effettuate;
- essere coerenti con quanto evidenziato nella denuncia;

Le fatture prive dei suddetti elementi non potranno essere considerate valide ai fini del riconoscimento del contributo

Saranno riconosciute le spese sostenute a decorrere dal 01/01/2024 con regolare documento contabile (fatture, scontrini, ecc).

L'ordine cronologico di presentazione verrà desunto dalla data e orario riportati nella PEC di invio della domanda.

La Regione Lazio non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici e dei recapiti personali.

Ai destinatari del contributo verrà inviata specifica comunicazione.

L'Amministrazione regionale si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro il termine indicato nella nota di richiesta integrativa documentale, il Soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario ed escluso.

La Regione Lazio si riserva di effettuare controlli e verifiche a campione sulle istanze presentate.

L'invio della istanza di partecipazione comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto delle regole contenute nel presente Avviso.

Art. 5
(Cause di esclusione delle istanze)

Sono escluse le istanze:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 2;
- b) presentate da soggetti con ISEE superiore ad euro 20.000,00;
- c) prive della sottoscrizione o della documentazione prevista dagli articoli precedenti.

Art. 6
(Ammissione a finanziamento e modalità di erogazione del contributo)

Le richieste di contributo, corredate dei giustificativi di spesa, saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Il responsabile del procedimento effettuerà l'istruttoria formale delle richieste di contributo.

Con successive determinazioni della Direttrice della Direzione Inclusion sociale saranno approvate le istanze ammesse a finanziamento e quelle escluse.

Le richieste di contributo saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Ciascun destinatario riceverà il contributo in un'unica soluzione.

Art. 7
(Rendicontazione)

Per la rendicontazione delle spese sostenute si terrà conto:

- dell'importo riportato nella denuncia per truffa, raggio, rapina, estorsione e scippo presentata alle autorità competenti;
- delle fatture o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente debitamente quietanzati relativi alle spese per i danni materiali subiti o alle spese mediche riabilitative per cause connesse o derivanti dagli eventi risultanti nella denuncia.

Art. 8
(Informazioni sul procedimento)

Il Responsabile del procedimento è Antonio Mazzarotto

Per informazioni sul presente avviso inviare mail all'indirizzo: vittimetruffe@regione.lazio.it

Art. 9
(Informativa per il trattamento dei dati personali)

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati -di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i

principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 (come modificato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101). A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma- -PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it.

Soggetto designato al Trattamento dei dati è la Direttrice della Direzione Inclusione Sociale, Avv. Ornella Guglielmino, mail: oguglielmino@regione.lazio.it, PEC: direzioneinclusionesociale@pec.regione.lazio.it;

Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO) è l'Avv. Salvatore Coppola, mail: dpo@regione.lazio.it, PEC: dpo@pec.regione.lazio.it

I dati personali trattati sono quelli richiesti nella modulistica allegata all'Avviso Pubblico che disciplina la concessione del contributo richiesto dall'interessato, necessari alla identificazione ed al contatto del richiedente e alla identificazione degli ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato richiesto il contributo e per la successiva erogazione del contributo stesso.

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento disciplinato dal presente avviso pubblico;
- concessione ed erogazione dei contributi;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;

esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere b), c) ed e) del paragrafo 1 dell'art. 6 del RGPD.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, per il tempo di 10 anni dall'erogazione del contributo, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale e di ripetizione dell'indebitato. In caso di rigetto dell'istanza di contributo il termine decorre dal rigetto. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

Possono accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse. I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi solo ove necessario al conseguimento delle finalità di trattamento descritte o per l'adempimento di obblighi di legge, che opereranno in qualità di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 RGPD o di autonomi titolari. In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati. Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e

trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione. I dati personali saranno trattati in modalità automatica e manuale, senza processi decisionali automatizzati, all'interno dello Spazio Economico Europeo. Nel caso di utilizzo di sistemi cloud saranno scelti sistemi che rispettano il Capo V del RGDP sul trasferimento dati al di fuori della Comunità Europea.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Copia